

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN **B E N I A R C H E O L O G I C I**

Alla Scuola si accede, previo concorso di ammissione, per titoli ed esami, col titolo di laurea di secondo livello (300 CFU).

Sono ammessi al concorso i laureati magistrali in Archeologia (LM-2), nonché i laureati di altri corsi di laurea di secondo livello che abbiano conseguito nella carriera universitaria un minimo di 90 CFU nei settori scientifico-disciplinari (SSD) contemplati nella specifica tabella delle Attività formative sotto riportata, dei quali almeno 60 nei SSD indicati nell'Ambito disciplinare 1 "Conoscenze, contesti e metodologie della ricerca archeologica". Gli eventuali debiti formativi rispetto ai suddetti 90 CFU, dovranno essere recuperati prima della scadenza, dei termini di presentazione della domanda di iscrizione al concorso, attraverso esami singoli extracurriculari.

L'equiparazione tra diploma di laurea di vecchio ordinamento (DL), laurea specialistica (LS) e laurea magistrale (LM) è regolata dalle norme vigenti.

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

La Scuola, di durata biennale, prevede l'acquisizione di un numero complessivo di CFU pari a 120 e si propone di formare specialisti con uno specifico profilo professionale nel settore della ricerca, conoscenza, tutela, conservazione e restauro, gestione e valorizzazione, progettazione e fruizione, digitalizzazione e comunicazione del patrimonio archeologico.

I 120 CFU previsti sono organizzati in Ambiti secondo la tabella sottostante e prevedono 30 CFU da dedicare ad attività integrative e 10 riservati alla prova finale.

La formazione prevede l'approfondimento delle discipline relative alla conoscenza del patrimonio archeologico in una prospettiva metodologicamente fondata e contestuale.

Sono altresì considerate indispensabili, per una corretta preparazione professionale:

- le discipline relative alla diagnosi, conservazione e al restauro del patrimonio archeologico attraverso le conoscenze e le metodiche tecniche e sperimentali innovative necessarie a tal fine;
- le discipline utili ad acquisire competenze per un approccio economico nel campo della gestione manageriale di musei, parchi e aree archeologiche, della progettazione e organizzazione di eventi e attività culturali e della messa in valore del patrimonio archeologico;
- le discipline relative alla tutela giuridica e valorizzazione del patrimonio archeologico e quelle miranti a fornire conoscenze di base riferibili agli ordinamenti e all'organizzazione delle strutture competenti in materia di tutela e valorizzazione;
- le discipline relative ai processi di comunicazione e di educazione al patrimonio culturale, anche in funzione di una sua ampliata fruizione, e alla digitalizzazione di tale patrimonio.

Gli specialisti in beni archeologici devono essere in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità:

- Nei competenti livelli amministrativi e tecnici del Ministero della Cultura;
- Nelle altre strutture pubbliche preposte alla conservazione, restauro, gestione, valorizzazione, catalogazione, comunicazione del patrimonio archeologico;
- In strutture pubbliche e private che abbiano funzioni e finalità organizzative, culturali, editoriali e di ricerca nel settore del patrimonio archeologico;

- In organismi privati, come società, cooperative, imprese, studi professionali specialistici o uffici tecnici operanti nel settore del patrimonio archeologico;
- Nella prestazione di servizi, altamente qualificati, relativi all'analisi storica, alla conoscenza critica, alla catalogazione, alle tecniche diagnostiche relative al patrimonio archeologico;
- Nella gestione e manutenzione di singoli monumenti o di siti archeologici;
- Nel campo della conoscenza, tutela, conservazione, restauro, gestione, valorizzazione, comunicazione, fruizione, digitalizzazione del patrimonio archeologico generalmente inteso, in Italia e all'estero, anche in riferimento all'attività di organismi internazionali.

ATTIVITA' FORMATIVE

Ambiti	Settori scientifico-disciplinari	CFU	
1. Conoscenze, contesti e metodologie della ricerca archeologica	ARCH-01/A PREISTORIA E PROTOSTORIA	min. 30 - max. 40	per un massimo di 80 CFU
	STAN-01/A STORIA GRECA		
	STAN-01/B STORIA ROMANA		
	ARCH-01/B NUMISMATICA		
	FICP-01/C PAPIROLOGIA		
	ARCH-01/C CIVILTÀ DELL'ITALIA PREROMANA ED ETRUSCOLOGIA		
	ARCH-01/D ARCHEOLOGIA CLASSICA		
	ARCH-01/E ARCHEOLOGIA CRISTIANA TARDOANTICA E MEDIEVALE		
	ARCH-01/F TOPOGRAFIA ANTICA		
	ARCH-01/G METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA		
	STAA-01/A STORIA DELL'ASIA OCCIDENTALE E DEL MEDITERRANEO ORIENTALE ANTICHI		
	STAA-01/B EGITTOLOGIA E CIVILTÀ COPTA		
	STAA-01/C ASSIROLOGIA		
	STAA-01/D ANATOLISTICA		
	STAA-01/E ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DELL'ASIA OCCIDENTALE E DEL MEDITERRANEO ORIENTALE ANTICHI		
	STAA-01/F ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA		
	STAA-01/K ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE MUSULMANA		
	ASIA-01/A ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		

Ambiti	Settori scientifico-disciplinari	CFU	
	DELL'ASIA CENTRALE E DELL'INDIA ASIA-01/E ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE, RELIGIONI E FILOSOFIE DELL'ASIA ORIENTALE E SUD-ORIENTALE ASIA-01/H STORIA DELL'ASIA ORIENTALE E SUD-ORIENTALE GEOS-02/A PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA BIOS-05/A ECOLOGIA BIOS-03/B ANTROPOLOGIA ARTE-01/A STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE ARTE-01/B STORIA DELL'ARTE MODERNA HIST-01/A STORIA MEDIEVALE CEAR-11/A STORIA DELL'ARCHITETTURA GEOS-03/A GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA		
2. Diagnostica, conservazione, restauro	AGRI-06/C PEDOLOGIA BIOS-15/A MICROBIOLOGIA CEAR-04/A GEOMATICA CEAR-11/B RESTAURO DELL'ARCHITETTURA CHEM-01/B CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI CHEM-02/A CHIMICA FISICA GEOS-01/B PETROLOGIA GEOS-01/D GEORISORSE MINERARIE E APPLICAZIONI MINERALOGICO-PETROGRAFICHE PER L'AMBIENTE E PER IBENI CULTURALI GEOS-02/B GEOLOGIA STRATIGRAFICA E SEDIMENTOLOGIA GEOS-04/B GEOFISICA APPLICATA PHYS-06/A FISICA PER LE SCIENZE DELLA VITA, L'AMBIENTE E I BENI CULTURALI	min. 10 - max. 20	

Ambiti	Settori scientifico-disciplinari	CFU
3. Gestione, progettazione e valorizzazione	ARTE-01/D MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO CEAR-09/B ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO CEAR-09/C ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E ALLESTIMENTO ECON-02/A POLITICA ECONOMICA ECON-03/A SCIENZA DELLE FINANZE ECON-06/A ECONOMIA AZIENDALE ECON-07/A ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE ECON-08/A ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	min. 10 - max. 20
4. Tutela e legislazione	GIUR-05/A DIRITTO COSTITUZIONALE E PUBBLICO GIUR-06/A DIRITTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICO GIUR-10/A DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	min. 5 – max. 20
5. Digitalizzazione del patrimonio e comunicazione	ARCH-01/F TOPOGRAFIA ANTICA ARCH-01/G METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA GSPS-06/A SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI INFO-01/A INFORMATICA IINF-05/A SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI PEMM-01/B CINEMA, FOTOGRAFIA, RADIO, TELEVISIONE E MEDIA DIGITALI	min. 10 - max. 20
Attività integrative		30 *
Prova finale		10 **
TOTALE		120

*Attività integrative: n. 30 crediti sono attribuiti ad attività organizzate, ognuna per 10 crediti, così articolate:

1. Scavi archeologici, ricognizioni territoriali, rilievo
2. Laboratori

3. Tirocinio svolto presso strutture del Ministero della Cultura, enti di ricerca riconosciuti dal MUR, Musei civici, strutture periferiche degli Assessorati regionali ai beni culturali delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome, enti privati del settore della valorizzazione e della conoscenza del patrimonio archeologico accreditati presso i singoli atenei attraverso specifiche convenzioni.

****Prova finale:** n. 10 crediti sono attribuiti all'elaborato finale di specializzazione che deve presentare carattere di originalità, anche in forma progettuale, relativo, ad esempio, alla conoscenza integrata di un territorio, allo scavo, al restauro, alla valorizzazione di siti e aree archeologiche, all'allestimento museale, alla digitalizzazione, promozione e comunicazione del patrimonio archeologico.